

**MAGGIO
2024**



Bazzano

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO

LETTERA DEL PARROCO

“COME SI STA INSIEME A BAZZANO?”

Sono ormai due mesi che ho iniziato il mio ministero di parroco a Bazzano, Monteveglio, Oliveto e Montebudello: gradualmente sto iniziando a conoscere le persone, a riconoscerne i volti, a ricordarne il nome. Un po' alla volta sto incontrando le tante realtà presenti: la Scuola Parrocchiale, il Pellicano, il Carnevale, le diaconie, i vari gruppi della catechesi, la Caritas e tanto altro.

Molto tempo lo sto dedicando alla visita alle famiglie per la benedizione pasquale. So che qualcuno è dispiaciuto perché quest'anno riuscirò a visitare solo una parte della parrocchia: comprendo il rammarico, ma spero nella pazienza e nella benevolenza di tutti, come fino ad ora mi avete dimostrato.

Girando per le case, in questi pomeriggi, ho incontrato soprattutto anziani (gli adulti quando passo per la benedizione sono ancora in gran parte al lavoro): alcuni sono nonni e si dedicano con gioia ai nipoti; alcuni sono soli e cercano di non farsi inghiottire dalla solitudine; molti sentono il peso dell'età e degli

acciacchi; qualcuno mi confida la preoccupazione per i figli o i nipoti che non vanno più in chiesa; altri mi raccontano felici la loro storia. Ma nella diversità degli incontri una domanda è sempre presente: “Come si trova qui a Bazzano?”. È una domanda che ricevo con piacere, perché mi permette di dire la mia gratitudine per l'affetto e l'accoglienza che sto ricevendo. Mi piacerebbe che tutti ci facessimo vicendevolmente più spesso questa domanda, che ci preoccupassimo che tutti, nessuno escluso, si possa sentire accolto a Bazzano. Vorrei che sentissimo la parrocchia e la Chiesa intera come la nostra casa, la nostra famiglia: un luogo dove c'è posto per tutti, dove nessuno è lasciato fuori o indietro, dove si cresce insieme e si diventa responsabili, dove si esercita la cura reciproca; una comunità dove non si giudica l'altro, ma lo si ascolta; un posto dove a volte si discute e magari capita anche di litigare, ma si è capaci di chiedere scusa e di perdonare. Che lo Spirito, che attendiamo nella Pentecoste, ci accompagni in questo cammino insieme!

DON TOMMASO

INFORMAZIONI

Sito della parrocchia:
www.parrocchiadibazzano.it

Sito della diocesi di Bologna:
www.chiesadibologna.it

Zona pastorale Valsamoggia:
Canale Telegram
Zona Pastorale Valsamoggia



FERMATEVI!

Ogni giorno muoiono bambini a causa della guerra, in Ucraina, in Palestina e in tante altre parti del mondo. Altrove muoiono per fame o per mancanza di cure. Muoiono nei disastri ambientali e nei viaggi della disperazione tra mari e deserti. Muoiono per le violenze all'interno delle loro stesse famiglie. Muoiono per le polveri sottili nelle nostre città. E qual è la vita di quelli che resistono? A tanti è rubata l'infanzia dalla miseria quotidiana, dalla mancanza di scuola e di giochi, dal lavoro minorile, dall'orrore dei “bambini soldato”, dai pericoli della strada, perfino dall'eccesso consumistico cui sono sottoposti dalle nevrosi dei genitori. “Fermatevi” ci gridano: ridateci la gioia e la pace cui abbiamo diritto. Una voce, più alta, invoca: “Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito” (Mc 10,14). Il Parlamento europeo vuole che si difenda la libertà di aborto, ma la libertà di vita chi la difende?

La Pentecoste è il compimento della Pasqua. Cinquanta giorni dopo la resurrezione di Gesù, i discepoli “si trovavano tutti insieme nello stesso luogo... Venne all'improvviso dal cielo un fragore come di tuono e tutti furono colmati di Spirito Santo” (At 2,1-4).

dal Vescovo. L'esercizio dei ministeri vede laici e laiche che nella quotidianità della loro professione e della vita familiare riservano un'attenzione particolare all'annuncio – nel caso di lettori e lettrici – o alla carità – nel caso di accolti e accolite. Questi ministri fanno riferimento principalmente alla comunità di appartenenza, a

servizio della catechesi, dei gruppi del Vangelo e con attenzione alle famiglie, al mondo del lavoro, oppure come servizio di carità e di ascolto rivolto ai poveri, agli ammalati, agli emarginati.

Durante la celebrazione eucaristica si occupano della proclamazione della Parola e del servizio all'altare. È lo Spirito della Pentecoste che attraverso uomini e donne dei nostri tempi continua a operare nella storia.

SERENA SOGLIA

Lettrice nella parrocchia di Santo Stefano a Bazzano

Fino a quel momento avevano fatto l'esperienza terrena di Gesù, nella Pentecoste l'amore di Dio si manifesta come nuova alleanza. Così, nello Spirito Santo, nasce la Chiesa. Quello che Gesù aveva promesso – “Lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto” (Gv 14, 26) – si realizza. Riversando i suoi doni nei cuori, lo Spirito di Dio rende capaci di fare quello che il Signore aveva detto. L'apostolo Paolo chiama carismi i doni dello Spirito: “Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito ... A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune” (1Cor 12, 4).

Ogni battezzato è beneficiario dei suoi doni e lo Spirito aiuta a riconoscerli. Alcuni di questi doni, come l'annuncio della Parola e il servizio della Carità, possono essere riconosciuti in modo permanente mediante specifici ministeri, conferiti pubblicamente



Il Vescovo, card. Matteo Maria Zuppi, conferisce il ministero del Lettorato ai diversi candidati, donne e uomini, della Diocesi di Bologna.

BATTESIMI

Michele Sauro

Marco Serio

Aurora Maria Liquori

Margherita Bacchelli

PRIMA COMUNIONE

Viene celebrata il 5 maggio.

La ricevono 25 bambini.

FUNERALI

Ropa Giampaolo di anni 93

Montanari Agostino di anni 71

Patelli Barbara di anni 83

Bonfiglioli Maurizio di anni 70

Torchi Gemma di anni 88

Falcone Ernesto di anni 86

Fantini Demorista di anni 97

Zoni Ezio di anni 79

Salda Rina di anni 83

Mazzucchi Luisa di anni 81

Barani Renato di anni 71

Bramato Bianca di anni 85

Mosca Romano di anni 91

Caprara Nazzarena di anni 81

Degli Esposti Marino di anni 94

Calderara Albino di anni 88

Tartaglia Elena di anni 85

Ognibene Anna di anni 81

Lenzi Vittorio di anni 88

Coppi Matilde di anni 82

MESE DI MAGGIO

Nel mese di maggio si recita il rosario:

- in Oratorio, ore 17.30 (dal lunedì al venerdì)
- al Pilastrino di via Montebudello (rotonda G. Zaccherini), ore 20.00
- in via La Malfa (c/o Pina De Sena De Falco) ore 20.00 (dal lunedì al venerdì)
- alla Sabbionara, ore 20.45 (dal lunedì al sabato)
- in viale dei Martiri 6 (c/o Mario Garagnani), ore 20.30

**Venerdì 31/5, a chiusura del mese mariano:
S. Messa alla Sabbionara alle ore 21.00**

ORARI LITURGICI

Messe festive

Ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano

Ore 19.00 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano

Messe feriali

Martedì, Giovedì ore 18.30 in Oratorio

Sabato ore 10.00 in Oratorio

Lunedì, Mercoledì ore 17.00 c/o Residenza Anziani “Il Pellicano”

Venerdì ore 17.00 c/o Cappella Ospedale “G. Dossetti”

Vespri

Prima di ogni Messa feriale in Oratorio

Confessioni

Prima di ogni Messa festiva e sabato mattina all'Oratorio

OPERATORI DI PACE

Racconti dall'Ucraina e dalla Palestina

La sera del 18 marzo abbiamo ascoltato, in un'assemblea molto partecipata, le testimonianze di Corrado Borghi e Paolo Barabino in un incontro organizzato dalle parrocchie di Bazzano, Monteveglio, Oliveto e Montebudello.

Corrado è volontario di Operazione Colomba da almeno 17 anni e ha operato in varie zone di conflitto. Da due anni segue il progetto in Ucraina. Operazione Colomba è un corpo civile di Pace e fa parte della Comunità Papa Giovanni XXIII.

Attualmente, due loro piccole comunità sono a Main, in Giordania, e ad Ain Arik, in Cisgiordania.

Paolo ha ripercorso brevemente la storia del conflitto israeliano-palestinese, fino al massacro del 7 ottobre e alla tragedia che oggi vive la popolazione di Gaza. Si è soffermato sulla vita nei territori occupati, sulla mancanza di lavoro, sui soprusi dei coloni, sui continui arresti, sul difficile accesso all'acqua e sulla grande rassegnazione con cui la popolazione palestinese vive la propria condizione.



Rovine e morte a Kherson (Ucraina)

Corrado ci ha parlato della complessità che vive la popolazione di Kherson, la città del sud Ucraina sotto continui attacchi dell'esercito russo: la distruzione, la mancanza d'acqua, il continuo suono di sirene, il volo di droni e il bisogno di cercare una precaria normalità. In questi due anni i volontari dell'Operazione Colomba si sono occupati dell'installazione di dissalatori di acqua, di far arrivare beni di prima necessità con carovane provenienti dall'Italia e di aiutare nella ricostruzione di edifici. Ma soprattutto sono stati accanto alle persone, per aiutarle a non perdere la loro "umanità", schiacciate dalla paura e dall'angoscia.

Paolo Barabino è superiore della Piccola Famiglia dell'Annunziata, fondata da don Giuseppe Dossetti.



Rovine e morte a Gaza (Palestina)

Infine ci ha richiamato all'importanza di prendere, tutti noi, una decisione profonda e interiore di Pace, per affrontare bene ogni conflitto, piccolo o grande, della nostra vita quotidiana.

SILVIA GIROTTI



Tutta Bazzano saluta Suor Maria Cristina

Ci ha lasciato, nella serenità della fede, l'11 aprile scorso. Aveva 92 anni. Fra i tanti momenti che ho trascorso insieme a lei per il buon andamento della Scuola Materna Parrocchiale, il ricordo più intenso va al periodo 2000-2008, quando la Scuola, diventata ormai "paritaria", dovette assumere personale laico per sostituire le insegnanti suore che non riuscivamo più ad avere. È stato il periodo più impegnativo, in quanto formazione e abitudini diverse dovevano convivere nella nuova situazione.

Suor Cristina fu sempre pronta e disponibile a contribuire alla soluzione di ogni difficoltà che incontravamo, sempre col suo sorriso accogliente. Non ho mai letto sul suo viso l'ombra del disappunto, anche quando fatica e stanchezza certamente non potevano mancare.

Quando nel 2013, per motivi di salute, anche Lei ha dovuto ritirarsi alle Budrie, tutti abbiamo avvertito un gran vuoto. Mi conforta ora la netta sensazione che Lei ci veda e ci senta come se fosse ancora qui presente tra noi.

NATALINA PEDRAZZI

A sostegno dell'«asilo della suore» a Bazzano



Grande festa la sera del 20 aprile con la paella di primavera presso il parco Berlinguer di Monteveglio, pro ristrutturazione della Scuola per l'infanzia "Santo Stefano". La numerosa partecipazione, l'ottimo menù e il sincero spirito di collaborazione hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

ESTATE *miglior* RAGAZZI!

Siamo già nel pieno della preparazione di uno degli appuntamenti più attesi: Estate Ragazzi! Da inizio marzo è iniziata la formazione del gruppo di animatori che accompagneranno i nostri bambini dal 17 al 30 giugno per due settimane indimenticabili, nel segno del divertimento e dello stare insieme seguendo le avventure di Ulisse.

Le iscrizioni saranno esclusivamente online dal 28/04 al 5/05. Vi aspettiamo!

*La nostra "meglio gioventù"!
Il grande gruppo degli animatori di
Estate Ragazzi.*



CENTRO ESTIVO "SANTO STEFANO"



Anche quest'anno nel parco della Scuola Materna Parrocchiale si attiverà Il Centro Estivo "Santo Stefano" rivolto alle fasce di età 3-6 anni (Scuola dell'Infanzia) e 7-11 anni (Scuola Primaria). Sarà attivo per tutto il periodo delle vacanze scolastiche. Il servizio è aperto a tutti i bambini del territorio e si svolge in stretta collaborazione con l'Ufficio Scuola del Comune di Valsamoggia. All'interno del parco i bambini vivranno intense giornate a contatto con la Natura.

I valori di rispetto, amicizia, tolleranza e cura sono al centro del progetto educativo.

OSTERIA DEI TIGLI

Immancabile l'appuntamento con l'Osteria dei Tigli! Dal 23 agosto al 1 settembre, ogni sera, nel verde parco della parrocchia, vi aspettiamo con le famose crescentine e anche con tigelle, carne alla griglia e tanti dolci. Se vuoi darci una mano, scrivi a: losteriadeitigli@libero.it Nell'ambito della manifestazione, troverete, nel salone parrocchiale, la "PESCA D'ESTATE" e la sorpresa della MOSTRA-VENDITA dal titolo "LE MANI ISPIRATE".



CAMPOSCUOLA 2024



Anche quest'anno dal 3 al 10 agosto passeremo sette giorni insieme, amici e famiglie, condividendo momenti di riflessione, di gioco e di passeggiate in montagna. Il Signore ci sarà vicino nell'Eucaristia e nella preghiera. Il nostro nuovo parroco, Don Tommaso, ci guiderà. Il campo sarà autogestito, per cui ci occuperemo

direttamente della cucina, della pulizia e del servizio. A ciascun partecipante verrà pertanto richiesto un piccolo impegno, proporzionato all'età. Quest'anno il Camposcuola si svolgerà a Serrada di Folgaria, presso l'Hotel Lares, situato a metri 1250 s.l.m.

MADONNA DELLE GRAZIE (SABBIONARA) da Domenica 5 a Domenica 12 Maggio



DOMENICA 5: l'immagine della Madonna della Sabbionara sarà presente in chiesa parrocchiale.

- Ore 20.30, in chiesa parrocchiale momento di preghiera guidato dai giovani.

Da Lunedì 6 a Giovedì 9 ore 21.00: in chiesa parrocchiale S. Messa alla presenza dell'Immagine della Madonna.

L'immagine della Madonna visiterà anche alcuni luoghi "simbolo" della nostra comunità:

- Lunedì 6 ore 16.00: momento di preghiera presso Casa di Riposo "Il Pellicano" dove verrà somministrata anche l'unzione degli infermi a chi la desidera.
- Giovedì 9 ore 16.15: momento di preghiera con bambini e genitori, presso Scuola Materna Parrocchiale e Scuola Primaria BVL.
- Venerdì 10 ore 21.00, al cimitero: S. Messa alla presenza dell'Immagine della Madonna.
- Sabato 11: ore 18.00 in chiesa parrocchiale, momento di preghiera guidato dalle famiglie con i bambini.

DOMENICA 12: ore 10.00 S. Messa. Al termine della Messa, saluto/benedizione al Paese, sul sagrato della Chiesa.